

LU-VE S.p.A.

Via Vittorio Veneto n. 11 – 21100 Varese

Numero REA: VA-191975

Codice Fiscale n. 01570130128



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE
DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA IN SEDE
ORDINARIA E STRAORDINARIA PER IL GIORNO 18 APRILE 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE**

*(Relazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e degli artt. 73 e 84-ter del Regolamento
Emittenti)*

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, (il "TUF") come successivamente modificato e integrato, nonché degli articoli 73 e 84-ter del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), LU-VE S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa (la "Relazione Illustrativa") delle materie poste all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria e straordinaria – mediante avviso pubblicato in data 18 marzo 2025 sul sito internet della Società www.luvegroup.com, (sezione "Investor" – "Governio societario & azionisti" – "Per gli azionisti" – "Assemblea degli azionisti" – "Assemblea 18 aprile 2025") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage www.emarketstorage.com, nonché per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" – presso lo Studio Notarile Marchetti, in Milano, via Agnello n. 18, **per il giorno 18 aprile 2025 alle ore 09.30**, in unica convocazione (l'"Assemblea").

L'ordine del giorno di parte ordinaria della menzionata Assemblea è il seguente:

1. *Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ex D. Lgs. n. 125/2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:*
 - 3.1 *approvazione della "Politica in materia di Remunerazione 2025" contenuta nella Sezione I, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del D. Lgs. n. 58/98;*
 - 3.2 *voto consultivo sui "Compensi corrisposti nell'esercizio 2024" riportati nella Sezione II, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. n. 58/98.*
4. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2034 e determinazione del relativo corrispettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
5. *Conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità per gli esercizi 2026-2028 ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, del D. Lgs. n. 39/2010 e determinazione del relativo corrispettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
6. *Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

La presente Relazione Illustrativa dovrà essere letta congiuntamente alle altre separate relazioni concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea richiamate nel seguito del presente documento.

La presente Relazione Illustrativa verrà, in data 18 marzo 2025, messa a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa della Società in Uboldo (VA), via Caduti della Liberazione n. 53 e sul sito internet all'indirizzo www.luvegroup.com, (sezione "Investor" – "Governio societario & azionisti" –

“Per gli azionisti” – “Assemblea degli azionisti” – “Assemblea 18 aprile 2025”) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage www.emarketstorage.com.

* * *

PARTE ORDINARIA

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024 CORREDATO DELLA RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE, DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024 E DELLA RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ EX D. LGS. N. 125/2024. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

in merito al **punto 1** dell'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea, Vi informiamo che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2025 del progetto di bilancio di esercizio di LU-VE S.p.A. al 31 dicembre 2024, sarete chiamati a deliberare in merito allo stesso.

Il progetto di bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione si chiude con un utile di esercizio di Euro 17.660.752,67 (diciassette milioni seicento sessantamila settecento cinquantadue/67).

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il **bilancio consolidato** del Gruppo LU-VE (il "**Gruppo**" o il "**Gruppo LU-VE**") e la **rendicontazione consolidata di sostenibilità** ex D. Lgs. n. 125/2024 (la "**Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità**") al 31 dicembre 2024, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2025, i quali, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituiscono complemento di informativa fornita con il progetto di bilancio d'esercizio di LU-VE S.p.A..

Per ogni ulteriore informazione in merito, Vi invitiamo a fare riferimento alla Relazione Annuale Integrata – comprendente il progetto di bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato e la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità al 31 dicembre 2024, la Relazione Unica sulla Gestione degli Amministratori, la relazione del Collegio Sindacale e quelle della Società di Revisione nonché le attestazioni di cui all'art. 154-bis, commi 5 e 5-ter del TUF – che in data **28 marzo 2025** verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa della Società e sul sito internet all'indirizzo www.luvegroup.com, (sezione "*Investor*" – "*Governo societario & azionisti*" – "*Per gli azionisti*" – "*Assemblea degli azionisti*" – "*Assemblea 18 aprile 2025*") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage www.emarketstorage.com, insieme con l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente.

Si evidenzia che la Relazione Annuale Integrata è stata predisposta ai sensi della Direttiva *Transparency* secondo il formato elettronico unico di comunicazione (ESEF) in base ai principi dettati dal Regolamento Delegato UE 2019/815. Tale Relazione sarà tuttavia pubblicata anche in versione PDF per agevolarne la lettura, fermo restando che solo la versione in formato ESEF avrà valore legale.

In merito al contenuto della suddetta Relazione Annuale Integrata, si ricorda in particolare che, in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 125/2024, che ha attuato la Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio (*Corporate Sustainability Reporting Directive* - CSRD), a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'obbligo di redazione della dichiarazione di carattere non finanziario (c.d. "**DNF**") introdotto dal D. Lgs. n. 254/2016 per gli enti di interesse pubblico (gli "**EIP**") di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 39/2010, tra i quali rientra anche LU-VE, è stato sostituito dall'obbligo di includere in un'apposita sezione della relazione sulla gestione una rendicontazione di sostenibilità, che dovrà essere consolidata (nel caso di LU-VE) e dovrà essere oggetto di attestazione da parte di un revisore abilitato ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010.

A tale ultimo riguardo, si evidenzia che l'attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità al 31 dicembre 2024, inserita in un'apposita sezione della Relazione Unica sulla gestione contenuta nella Relazione Annuale Integrata, è stata rilasciata dalla società di revisione *Deloitte & Touche S.p.A.*, alla quale LU-VE ha conferito, oltre all'incarico di revisione legale dei conti, anche quello di attestazione della conformità della DNF sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

L'art. 18, comma 1, del D Lgs. n. 125/2024 consente al riguardo di mantenere validi, per tutta la loro durata, gli incarichi già conferiti per l'attestazione della conformità della DNF anche ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

Pertanto quest'anno, oltre alle relazioni della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio e al Bilancio Consolidato, la Relazione Annuale Integrata includerà anche l'attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità rilasciata dalla società di revisione *Deloitte & Touche S.p.A.*.

Quanto al contenuto della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità relativa all'esercizio 2024 - che potrete consultare nell'apposita sezione della Relazione Unica sulla Gestione contenuta nella Relazione Annuale Integrata - si precisa che la stessa è stata predisposta dalla Società in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 125/2024, sulla base dei principi e delle informazioni richieste dagli *European Sustainability Reporting Standards (ESRS)* adottati dalla Commissione Europea. Il perimetro della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità comprende tutte le società appartenenti al Gruppo LU-VE.

L'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 (c.d. "**Regolamento Tassonomia**") e i Regolamenti delegati (UE) 2021/2178 e (UE) 2021/2139 ad esso collegati hanno introdotto l'obbligo di includere, nell'ambito della rendicontazione consolidata di sostenibilità, apposita informativa su come e in che misura le attività dell'impresa siano associate ad attività economiche "ecosostenibili" ai sensi dello stesso Regolamento. Tale informativa è stata presentata in apposita sezione distinta della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

Nella Relazione di *Deloitte&Touche S.p.A.* sull'esame limitato della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il revisore riporterà se le informazioni richieste dal Regolamento Tassonomia incluse nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento medesimo.

* * *

Si propone pertanto all'Assemblea di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di LU-VE S.p.A., esaminata la Relazione degli amministratori sulla gestione e i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 di LU-VE S.p.A., la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione, nonché l'ulteriore documentazione prevista dalla legge

delibera

- 1) di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 di LU-VE S.p.A. che evidenzia un utile netto di esercizio 17.660.752,67 (diciassette milioni seicento sessantamila settecento cinquantadue/67), nonché la Relazione degli amministratori sulla gestione;*

- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l’iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie”.*

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO E DI DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

in relazione all'argomento indicato al **punto 2** dell'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 17.660.752,67 (diciassette milioni seicento sessantamila settecento cinquantadue/67) nel modo seguente:

- (i) a "Riserva legale", per l'importo di Euro 883.037,63 (ottocento ottantatremila zero trentasette/63);
- (ii) agli Azionisti, mediante la distribuzione di un dividendo, per l'importo unitario lordo di Euro 0,42 (zero/42) per ciascuna delle azioni avente diritto alla *record date ex art. 83-terdecies* del TUF (ossia la giornata contabile al termine della quale, le evidenze dei conti degli Azionisti attivi presso gli intermediari fanno fede ai fini della legittimazione al pagamento del dividendo);
- (iii) a "Riserva straordinaria" per l'importo dell'utile di esercizio che residua.

Tenuto conto che alla data di approvazione della presente Relazione Illustrativa le azioni LU-VE in circolazione sono pari a n. 22.234.368 e che la Società detiene n. 28.027 azioni proprie, l'importo complessivo del dividendo, a questa data, è pari ad Euro 9.326.663,22 (nove milioni trecento ventiseimila seicento sessantatre /22).

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone inoltre di stabilire che il dividendo sarà pagabile a partire dal 30 aprile 2025, con data stacco della cedola n. 10 il 28 aprile 2025, in conformità al calendario di Borsa Italiana, e *record date ex art. 83-terdecies* del TUF il 29 aprile 2025.

* * *

Si propone pertanto all'Assemblea di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di LU-VE S.p.A., approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 17.660.752,67 (diciassette milioni seicento sessantamila settecento cinquantadue/67)

delibera

- 1) *di accantonare una parte dell'utile netto d'esercizio a "Riserva legale", per un importo pari ad Euro 883.037,63 (ottocento ottantatremila zero trentasette/63);*
- 2) *di distribuire un dividendo ordinario lordo di Euro 0,42 (zero/42) per ciascuna azione avente diritto alla record date ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98;*
- 3) *di accantonare a "Riserva straordinaria" l'importo dell'utile di esercizio che residua;*
- 4) *di stabilire che il pagamento del dividendo avvenga, per ciascuna azione avente diritto, il 30 aprile 2025, con data stacco della cedola n. 10, il 28 aprile 2025, in conformità al calendario di Borsa Italiana, e record date ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 il 29 aprile 2025".*

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

RELAZIONE ANNUALE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI:

3.1 APPROVAZIONE DELLA “POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE 2025” CONTENUTA NELLA SEZIONE I, AI SENSI DELL’ART. 123-TER, COMMA 3-BIS DEL D. LGS. N. 58/98;

3.2 VOTO CONSULTIVO SUI “COMPENSI CORRISPOSTI NELL’ESERCIZIO 2024” INDICATI NELLA SEZIONE II, AI SENSI DELL’ART. 123-TER, COMMA 6 DEL D. LGS. N. 58/98.

Signori Azionisti,

in relazione all’argomento al **punto 3** all’ordine del giorno di parte ordinaria dell’Assemblea, siete chiamati anche quest’anno – a sensi dell’art. 123-ter del TUF, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 49/2019, che ha recepito la Direttiva UE 2017/828 (c.d. SHRD II) – ad esprimervi in merito alla “Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” di LU-VE S.p.A. (la “**Relazione sulla Remunerazione**” o “**Relazione**”) con riguardo:

- alla politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del presidente onorario, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche (i “**Soggetti Rilevanti**”) proposta dal Consiglio di Amministrazione per l’esercizio 2025 e alle procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica (la “**Politica di Remunerazione 2025**”); nonché
- sui compensi corrisposti nell’esercizio 2024 ai Soggetti Rilevanti.

Vi ricordiamo che, come già previsto in passato, la Relazione sulla Remunerazione si articola in due distinte sezioni:

- la **Sezione I**, nella quale è descritta la Politica di Remunerazione 2025 e le procedure utilizzate per l’adozione ed attuazione della politica stessa;
- la **Sezione II** (articolata in due parti) che contiene, nella Prima Parte, la rappresentazione dei compensi erogati dalla Società ai Soggetti Rilevanti con riferimento a ciascuna delle voci che compongono la remunerazione per l’esercizio 2024 di tali soggetti; e, nella Seconda Parte il dettaglio dei compensi corrisposti ai Soggetti Rilevanti o da questi maturati nell’esercizio 2024, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e da società controllate e collegate, utilizzando le tabelle allegate alla Relazione sulla Remunerazione, che formano parte integrante della stessa, nonché le informazioni sulle partecipazioni detenute nella Società e nelle sue controllate dai medesimi soggetti nonché dai loro coniugi non legalmente separati o dai loro figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

In conformità al vigente testo dell’art. 123-ter del TUF, il voto da esprimere sulla Politica di Remunerazione 2025 contenuta nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione è voto vincolante, mentre è voto consultivo quello sui compensi corrisposti nell’esercizio 2024 ai Soggetti Rilevanti, riportati nella Sezione II della Relazione.

Si segnala che la Relazione – e, dunque, la Politica di Remunerazione 2025 e i compensi corrisposti ai Soggetti Rilevanti nell’esercizio 2024 contenuti rispettivamente nella Sezione I e nella Sezione II della Relazione medesima – è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2025, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente e sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa della Società e sul sito *internet* all’indirizzo www.luvegroup.com (sezione “*Investor*” – “*Governo societario*”).

& azionisti” – “Per gli azionisti” – “Assemblea degli azionisti” – “Assemblea 18 aprile 2025”) nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage www.emarketstorage.com, il 28 marzo 2025.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia al testo della suddetta Relazione, i cui contenuti sono stati definiti altresì in ossequio a quanto disposto dall’art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e in considerazione dei relativi Allegati 3A, Schema 7-*bis* e Schema 7-*ter*.

* * *

Si propone pertanto all’Assemblea di approvare le seguenti proposte di deliberazione:

In relazione al sottopunto 3.1 di parte ordinaria dell’Assemblea

“L’Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A.:

- *esaminata la Sezione I della “Relazione Annuale sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti” del marzo 2025 predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari*

delibera

- 1) *di approvare la “Politica in materia di Remunerazione 2025” contenuta nella Sezione I della suddetta Relazione e le relative procedure di adozione e attuazione”.*

* * *

In relazione al sottopunto 3.2 di parte ordinaria dell’Assemblea

“L’Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A.:

- *esaminata la Sezione II della “Relazione Annuale sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti” del marzo 2025 predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari*

delibera

- 1) *di esprimere parere favorevole sui “Compensi corrisposti nell’esercizio 2024” indicati nella Sezione II della suddetta Relazione”.*

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI PER GLI ESERCIZI 2026-2034 E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO CORRISPETTIVO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

in relazione all'argomento al **punto 4** all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea, Vi ricordiamo che, con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito a *Deloitte & Touche* S.p.A. (anche "**Deloitte**") dall'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A. in data 10 marzo 2017 e attualmente in corso di svolgimento.

L'Assemblea degli Azionisti sarà quindi chiamata a nominare una nuova società di revisione, in conformità all'art. 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014 (il "**Regolamento UE**") in quanto LU-VE rientra nella categoria degli enti di interesse pubblico ("**EIP**") di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come successivamente modificato e integrato (il "**D. Lgs. n. 39/2010**") ed è, pertanto, soggetta alle specifiche disposizioni applicabili alla revisione legale dei conti degli EIP contenute nel Regolamento UE e nel D. Lgs. n. 39/2010.

In particolare, l'incarico di revisione legale dei conti dovrà essere attribuito a una società di revisione diversa da Deloitte poiché l'art. 17 del D. Lgs. n. 39/2010, applicabile agli EIP, prevede che l'incarico abbia durata di 9 esercizi e che non possa essere rinnovato o nuovamente conferito "*se non siano decorsi almeno quattro esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico*".

Il nuovo incarico di revisione legale deve essere affidato dall'Assemblea degli Azionisti su proposta del Consiglio di Amministrazione, tenendo conto della raccomandazione redatta dal Collegio Sindacale, nella sua veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 ("**CCIRC**"), all'esito di un'apposita procedura di selezione basata su criteri di trasparenza e non discriminazione, in conformità all'art. 16 del Regolamento UE.

La Società ha ritenuto di avviare la procedura di selezione del nuovo revisore legale dei conti per il novennio 2026-2034 in via anticipata rispetto alla scadenza del mandato di Deloitte, avviandola già nel corso dell'esercizio 2024, così da consentire all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di deliberare l'affidamento di detto incarico.

Tale approccio è stato considerato opportuno per facilitare l'avvicendamento (c.d. *handover*) tra revisore entrante ed uscente e gestire per tempo situazioni potenzialmente idonee a minacciare l'indipendenza del revisore entrante, anche legate allo svolgimento di servizi previsti dall'art. 5 del Regolamento UE per il revisore legale dei conti e in conformità alle *best practices* già adottate dai principali enti di interesse pubblico nell'Unione Europea.

In virtù di quanto sopra, si sottopone al Vostro esame la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2026-2034 a una nuova società di revisione, nonché la determinazione del relativo corrispettivo.

La procedura di selezione e la richiesta di offerta inviata ai soggetti invitati a partecipare alla gara indetta al riguardo dalla Società sono state predisposte in conformità alle norme vigenti e alla "*Procedura per il conferimento degli incarichi di revisione legale dei conti e di attestazione sulla conformità della rendicontazione di sostenibilità del gruppo LU-VE e di ulteriori incarichi non di revisione ai revisori nominati*" approvata dal Collegio Sindacale, nel rispetto di modalità e criteri di selezione trasparenti e non discriminatori, in continuità con l'attuale politica del revisore unico del Gruppo LU-VE, nonché al fine di assicurare una ordinata e coerente gestione dell'assegnazione

dell'incarico anche da parte delle società del Gruppo. A tale scopo, la richiesta di offerta è stata avanzata non solo per LU-VE S.p.A., ma anche per altre entità facenti parte del Gruppo.

Ad esito della procedura di selezione, conformemente alle disposizioni del citato art. 16 del Regolamento UE, trattandosi di affidamento dell'incarico di revisione legale per un EIP, il Collegio Sindacale ha predisposto e presentato al Consiglio di Amministrazione la propria raccomandazione, contenente due possibili alternative di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e la preferenza, debitamente giustificata, per una delle due, allegata alla presente Relazione Illustrativa.

Al riguardo il CCIRC ha dichiarato che la propria raccomandazione non è stata influenzata da terze parti e senza l'applicazione di alcuna delle clausole citate nell'art. 16 del Regolamento UE.

Nella specie, il Collegio Sindacale ha raccomandato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società KPMG S.p.A. ovvero alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., esprimendo la propria preferenza a favore di KPMG S.p.A..

Si segnala che l'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio di Amministrazione, è chiamata a conferire l'incarico di revisione legale dei conti, nonché a determinare il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

* * *

In virtù di quanto sopra, preso atto della raccomandazione del Collegio Sindacale, allegata alla presente Relazione Illustrativa *sub "A"*, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A.,

- preso atto che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito per gli esercizi 2017 – 2025 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

- esaminata la raccomandazione formulata dal Collegio Sindacale quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 circa il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di LU-VE S.p.A. per gli esercizi 2026-2034,

delibera

- di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di LU-VE S.p.A. alla società di revisione KPMG S.p.A. per gli esercizi 2026-2034, fatte salve cause di cessazione anticipata, per lo svolgimento delle attività, alle condizioni, ivi incluso il corrispettivo spettante alla società di revisione unitamente ai criteri per il relativo adeguamento in corso di mandato, di cui all'offerta formulata dalla suddetta società di revisione, i cui termini economici sono sintetizzati nella raccomandazione formulata dal Collegio Sindacale;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera, nonché per adempiere alle formalità attinenti e/o necessarie presso i competenti organi e/o uffici, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie".

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELLA RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ PER GLI ESERCIZI 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 2-TER, DEL D.LGS. N. 39/2010 E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO CORRISPETTIVO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

in relazione all'argomento al **punto 5** all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea, Vi ricordiamo che, con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, verrà a scadere l'incarico di attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità conferito a Deloitte & Touche S.p.A. e attualmente in corso di svolgimento.

Vi ricordiamo che, in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 125/2024, che ha attuato la Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio (*Corporate Sustainability Reporting Directive* - CSRD), a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'obbligo di redazione della DNF introdotto per gli EIP dal D. Lgs. n. 254/2016, è stato sostituito dall'obbligo di includere in un'apposita sezione della relazione sulla gestione una rendicontazione di sostenibilità, che dovrà essere consolidata (nel caso di LU-VE) e dovrà essere oggetto di attestazione da parte di un revisore abilitato ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010.

L'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 125/2024 consente al riguardo di mantenere validi, per tutta la loro durata, gli incarichi già conferiti per l'attestazione della conformità della DNF anche ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

A tal fine, si segnala che, in data 1° ottobre 2020, la Società aveva conferito a Deloitte – già incaricata della revisione legale dei conti - anche l'incarico di attestazione della conformità della DNF per un periodo coincidente con quello residuo dell'incarico di revisione legale dei conti e, pertanto, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 125/2024 la validità di tale incarico si intende estesa anche all'attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità sino all'esercizio 2025 compreso.

L'Assemblea degli Azionisti sarà quindi chiamata a conferire, con decorrenza dall'esercizio 2026, un nuovo incarico di attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità prevista dall'art. 8, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 125/2024 che, ai sensi del comma 2 della suddetta norma, potrà essere conferito allo stesso revisore legale incaricato della revisione legale dei conti o a un diverso revisore legale. Si evidenzia, al riguardo, che l'art. 13, comma 2-ter del D. Lgs. n. 39/2010 prevede che l'incarico abbia durata di 3 esercizi e che, per gli EIP, possa essere rinnovato per non più di due volte.

Il nuovo incarico di attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità deve essere affidato dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale. Al riguardo si evidenzia che, nonostante la normativa vigente non lo richieda espressamente, il Collegio Sindacale ha ritenuto opportuno, ai fini della formulazione di detta proposta motivata, di seguire le medesime formalità fissate per l'incarico di revisione legale dei conti di cui al precedente punto 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea, utilizzando perciò un processo selettivo più meticoloso in termini di modalità di svolgimento e criteri di valutazione, in linea con quanto previsto dal Regolamento UE.

La Società ha ritenuto di avviare le attività di selezione del nuovo revisore a cui conferire l'incarico di attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità per il triennio 2026-2028 in via anticipata rispetto alla scadenza del mandato di Deloitte, avviandola già nel corso dell'esercizio 2024, e in concomitanza con la procedura di selezione del revisore legale dei conti che, in continuità con l'attuale politica di coincidenza del revisore legale dei conti e del revisore di sostenibilità, potrà consentire all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di deliberare l'affidamento di entrambi i suddetti incarichi allo stesso soggetto.

Tale approccio è stato considerato opportuno per facilitare l'avvicendamento (c.d. *handover*) tra revisore entrante ed uscente e gestire per tempo situazioni potenzialmente idonee a minacciare l'indipendenza del revisore entrante, anche legate allo svolgimento di servizi previsti dall'art. 5 del Regolamento UE per il revisore della sostenibilità.

In virtù di quanto sopra, si sottopone al Vostro esame la proposta relativa al conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità per il triennio 2026-2028 a una nuova società di revisione, nonché la determinazione del relativo corrispettivo.

Ad esito della procedura di selezione, nell'ottica del conferimento di questo incarico alla stessa società di revisione che sarà incaricata della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ha predisposto e presentato la propria proposta motivata contenente l'indicazione di KPMG S.p.A. quale società di revisione cui conferire l'incarico di Revisore della Sostenibilità, nonché, in alternativa e in via subordinata, l'indicazione di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Si segnala che, oltre ad essere chiamata a conferire l'incarico di attestazione della conformità della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, l'Assemblea ordinaria è tenuta a determinare il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo. Al riguardo si rinvia al contenuto della proposta motivata del Collegio Sindacale allegata alla presente Relazione Illustrativa.

* * *

In virtù di quanto sopra, in conformità con la proposta motivata del Collegio Sindacale, allegata alla presente Relazione Illustrativa *sub* "B", Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A.,

- preso atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 125/2024, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 verrà a scadere l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., esteso sino all'esercizio 2025 compreso;

- esaminata la proposta formulata dal Collegio Sindacale contenente la proposta motivata circa il conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità di LU-VE S.p.A. per gli esercizi 2026-2028,

delibera

- di conferire l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità di LU-VE S.p.A. per gli esercizi 2026-2028 alla società di revisione KPMG S.p.A., fatte salve cause di cessazione anticipata, per lo svolgimento delle attività nonché alle condizioni, ivi incluso il corrispettivo spettante alla società di revisione unitamente ai criteri per il relativo adeguamento in

corso di mandato, di cui all'offerta formulata dalla suddetta società di revisione, i cui termini economici sono sintetizzati nella proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera, nonché per adempiere alle formalità attinenti e/o necessarie presso i competenti organi e/o uffici, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie”.

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE, PREVIA REVOCA DELLA DELIBERAZIONE ASSUNTA DALL'ASSEMBLEA DEL 29 APRILE 2024. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

in relazione all'argomento al **punto 6** all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea, Vi ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024, revocata la delibera già assunta in materia dall'assemblea del 28 aprile 2023, aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della delibera assembleare, nonché alla loro disposizione senza limiti temporali.

Alla data odierna la Società non ha esercitato la suddetta autorizzazione e, a fronte degli acquisti effettuati in passato, detiene n. 28.027 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,1261% del capitale sociale ordinario e allo 0,1099% del capitale sociale con diritto di voto. La Società non detiene proprie azioni per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere il prossimo 29 ottobre 2025, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza e considerato che tale proposta è in linea con la prassi seguita dalla maggior parte delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione ritiene utile proporVi di procedere all'approvazione di una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione precedentemente deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024.

Di seguito vengono indicati i motivi e le modalità dell'acquisto e della disposizione di azioni proprie per i quali Vi chiediamo l'autorizzazione.

(A) *Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie*

La delibera del Consiglio di Amministrazione di sottoporre, nuovamente, all'Assemblea degli Azionisti, la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie – previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea lo scorso anno – e, a certe condizioni, di disporre delle stesse, sempre nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti e della normativa – anche regolamentare – applicabile, ivi incluso il Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("**Regolamento (UE) n. 596/2014**") e le relative norme tecniche di regolamentazione, nonché delle prassi di mercato ammesse dalla Consob, è motivata dall'opportunità di consentire alla Società:

- a) di poter procedere ad investimenti e disinvestimenti in azioni della Società, nell'interesse della stessa e di tutti gli Azionisti, qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione;
- b) di poter intervenire, nell'interesse della Società e di tutti gli Azionisti, nel rispetto della normativa applicabile, in rapporto a situazioni contingenti di mercato, per svolgere un'attività che migliori la liquidità del titolo stesso, favorendo il regolare andamento delle contrattazioni;
- c) se del caso, di utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali o commerciali o comunque di interesse per la Società o il Gruppo LU-VE, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari o di costituzione di garanzie sui medesimi;

- d) se del caso, di poter acquistare e/o cedere e/o assegnare le azioni proprie (od opzioni a valere sulle medesime) in relazione a (i) piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti della Società e di società dalla stessa controllate, nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti.

(B) Numero massimo e valore nominale delle azioni cui si riferisce la proposta di autorizzazione

La proposta prevede che l'autorizzazione abbia ad oggetto atti di acquisto delle azioni della Società da effettuarsi, anche in più riprese, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 2.223.436 (due milioni duecento ventitremila quattrocento trentasei) azioni proprie pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale e, pertanto, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale della Società, tenendosi conto, a tal fine, anche delle azioni eventualmente detenute da società controllate – e, in ogni caso, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre successivamente, senza limiti di tempo, delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.

(C) Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3 del Codice civile

Come detto, il valore delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto non eccede il limite corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni che dovessero essere eventualmente acquistate dalla Società e dalle società controllate.

Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuate ai sensi degli articoli 2359-bis e seguenti del Codice civile.

(D) Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione.

L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti di tempo.

(E) Corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato

Acquisto di azioni proprie

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere come minimo, non inferiore del 15% (quindici per cento) e, come massimo, non superiore del 15% (quindici per cento) alla media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrate sul mercato Euronext STAR Milan nelle tre sedute precedenti l'acquisto o l'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Disposizioni di azioni proprie

Per quanto concerne la disposizione delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società, e comunque non inferiore al 95% (novantacinque per

cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato Euronext STAR Milan nei tre giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque d'interesse per la Società o per il Gruppo, e nel caso di assegnazione e/o cessione di azioni (o di opzioni a valere sulle medesime) in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti della Società o di società del Gruppo), e/o (ii) a servizio dell'emissione di altri strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni.

(F) Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione delle azioni proprie

Le operazioni di acquisto di azioni proprie potranno essere effettuate in conformità alle disposizioni dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, e dovranno essere compiute in ottemperanza all'art. 132 del TUF, all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti ed eventualmente alle prassi di mercato ammesse, e quindi, tra l'altro (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato o eventualmente sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati, od eventualmente nei sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, o ancora (iv) mediante attribuzione agli Azionisti, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, o ancora (v) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014, e in ogni caso, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme europee (incluse, ove applicabili, le norme tecniche di regolamentazione adottate in attuazione del Regolamento (UE) n. 596/2014).

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio alla normativa di volta in volta vigente, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli Azionisti.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Per quanto attiene alla disposizione delle azioni proprie, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili; la disposizione avverrà mediante alienazione in borsa, fuori mercato, mediante scambio con partecipazioni o altre attività o attraverso la costituzione di garanzie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società o per il Gruppo, in esecuzione di programmi di incentivazione o comunque di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, della Società e di società del Gruppo), a servizio dell'emissione di altri strumenti finanziari convertibili in azioni, mediante programmi di assegnazione gratuita di azioni e anche mediante offerta pubblica di vendita o di scambio; le azioni potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.

La disposizione di azioni proprie potrà avvenire anche con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dalla normativa, anche europea, di volta in volta vigente.

(G) Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che il sopra menzionato acquisto di azioni proprie non è strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

* * *

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A.,

- vista la delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria di LU-VE S.p.A., tenutasi in data 29 aprile 2024, in merito all'autorizzazione, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie;
- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento,

delibera

- 1) di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024;
- 2) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella menzionata Relazione degli Amministratori, nei termini e con le modalità di seguito riportate:
 - fermi restando i limiti di cui all'art. 2357 del Codice civile, l'acquisto potrà avvenire in una o più soluzioni, in misura non eccedente il 10% del capitale sociale, e cioè fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 2.223.436 (due milioni duecento ventitremila quattrocento trentasei) azioni ordinarie, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle società controllate da LU-VE S.p.A. e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti in base all'ultimo bilancio regolarmente approvato;
 - l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è deliberata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna e quindi sino al 18 ottobre 2026;
 - l'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione;
 - il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, come minimo, non inferiore del 15% (quindici per cento) e, come massimo, non superiore del 15% (quindici per cento) alla media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrate sul mercato Euronext STAR Milan nelle tre sedute precedenti l'acquisto o l'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione;
 - il prezzo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato Euronext STAR Milan nei tre giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società o il Gruppo LU-VE, e nel caso di assegnazione e/o cessione di

azioni (o di opzioni a valere sulle medesime) in relazione a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998 (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e di società del Gruppo LU-VE) e/o a servizio dell'emissione di altri strumenti finanziari convertibili in azioni e/o a programmi di assegnazione gratuita di azioni;

- le operazioni di acquisto potranno essere effettuate in conformità all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e dovranno essere compiute in ottemperanza all'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998, all'art. 144-bis del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 ed eventualmente alle prassi di mercato ammesse, e quindi, tra l'altro: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) nei mercati regolamentati o eventualmente sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato; (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o eventualmente nei sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione agli Azionisti, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014; (vi) con le diverse modalità consentite dalla normativa, anche europea, di volta in volta vigente; in ogni caso dovrà essere assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma, anche europea, applicabile;*
- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo".*

* * *

Uboldo (VA), 13 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Matteo Liberali

Allegato "A"

"Raccomandazione del Collegio Sindacale di LU-VE S.P.A. nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2026-2034".

**RACCOMANDAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI LU-VE S.p.A. NELLA SUA QUALITÀ DI COMITATO
PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
REVISIONE LEGALE DEI CONTI PER IL PERIODO 2026-2034**

(ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 39/2010 e dell'art. 16, par. 2, del Regolamento n. 537/2014)

Signori Azionisti

con l'approvazione del bilancio d'esercizio di LU-VE S.p.A. (di seguito anche la "Società") al 31 dicembre 2025 scadrà l'incarico di revisione legale dei conti attualmente svolto da Deloitte & Touche S.p.A.

Secondo l'attuale normativa in materia di revisione legale dei conti, come modificata dal Regolamento Europeo n. 537/2014 e dal D.lgs. n. 39/2010 integrato dal D.lgs. n. 135/2016, l'incarico non può essere nuovamente conferito all'attuale revisore Deloitte & Touche S.p.A. e deve essere affidato mediante un'apposita procedura di selezione.

Pertanto, in previsione della scadenza dell'incarico di revisione legale dei conti al momento in corso e in linea con le *best practices* adottate dagli Enti di interesse pubblico (di seguito anche "EIP") tra i quali si qualifica LU-VE S.p.A., il Collegio sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (di seguito anche il "CCIRC") ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, d'intesa con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (di seguito anche il "Dirigente Preposto"), nel corso dell'esercizio 2024 ha dato avvio al processo di selezione per l'assegnazione dell'incarico di revisione legale per il novennio 2026-2034.

Tale assegnazione in via anticipata rispetto alla scadenza, oltre a essere consentita dalla normativa, ha la precisa finalità, da un lato, di consentire un passaggio di consegne tra la società di revisione uscente e la nuova società di revisione incaricata quanto più appropriato ed efficace possibile, dall'altro lato, di garantire il rispetto della disciplina applicabile in termini di incompatibilità e indipendenza in particolare assicurando un idoneo lasso temporale per prevenire eventuali cause di incompatibilità come richiesto dall'art. 5 del Regolamento Europeo n. 537/2014 in base al quale la società di revisione legale dei conti ha il divieto di fornire determinati servizi nell'esercizio immediatamente precedente a quello di inizio dell'incarico (cd. *cooling in period*).

Pertanto, il Dirigente Preposto e il Collegio Sindacale nel mese di luglio 2024 hanno avviato le attività propedeutiche alla selezione della nuova società di revisione a cui affidare l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2034, in conformità alla normativa vigente e più in dettaglio descritta *infra*, condividendo le fasi ipotizzate.

Ad esito del processo di selezione, il Collegio sindacale ha predisposto la presente raccomandazione (la "Raccomandazione") da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti secondo le finalità prescritte dalla normativa vigente. La Raccomandazione prevede due possibili alternative per il conferimento dell'incarico e indica la preferenza adeguatamente giustificata per una delle due, derivante dagli esiti della valutazione condotta al termine della procedura di selezione.

Il Collegio Sindacale, nella sua qualità di CCIRC ha predisposto la presente Raccomandazione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2026-2034, a seguito di apposito processo di selezione svoltosi nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni contenute nel documento denominato "*Procedura per il conferimento degli incarichi di revisione legale dei conti e di attestazione sulla conformità della rendicontazione di sostenibilità del gruppo LU-VE e di ulteriori incarichi non di revisione ai revisori nominati*" (di seguito la "Procedura") approvato lo scorso 6 novembre 2024.

Con l'adozione della predetta Procedura, pur nella specificità della natura di ciascuna attività, si è scelto di seguire un approccio unitario e equivalente sia per il conferimento degli incarichi riguardanti l'attestazione

della conformità della rendicontazione di sostenibilità, sia per il conferimento degli incarichi riguardanti la revisione legale dei conti e ciò al fine di garantire agli Azionisti il medesimo rigore adottato con la metodologia regolamentata per l'assegnazione dell'incarico di revisione legale dei conti nonché la libertà di scelta tra un incarico unico o due incarichi separati, consentendo altresì di valutare, al contempo, i possibili benefici derivanti dall'opzione di avvalersi di un revisore unico o di due revisori con incarichi separati.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Si premette che la normativa comunitaria relativa alla revisione legale dei conti è disciplinata dai seguenti provvedimenti:

- la Direttiva 2006/43/CE come modificata dalla Direttiva 2014/56/UE relativa alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, recepita dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche e integrazioni; e
- il Regolamento Europeo n. 537/2014, relativo agli EIP e all'attività di revisione sugli enti di interesse pubblico, applicabile dal 17 giugno 2016.

Come detto in precedenza, LU-VE S.p.A., le cui azioni sono quotate sull'Euronext STAR Milano, si qualifica, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 39/2010, quale EIP.

Il combinato disposto dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 richiede agli EIP il rispetto di una procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, disposta dalla Società, della quale è responsabile il Collegio Sindacale nella sua funzione di CCIRC.

Infatti, l'articolo 16, comma 2, del Regolamento UE prevede che il Collegio Sindacale in qualità di CCIRC presenti una raccomandazione motivata affinché l'Assemblea degli Azionisti possa assumere una decisione adeguatamente ponderata: *"Il comitato per il controllo interno e la revisione contabile presenta una raccomandazione all'organo di amministrazione o di controllo dell'ente sottoposto a revisione per il conferimento dell'incarico ai revisori legali o alle imprese di revisione contabile.... La raccomandazione è motivata e contiene quanto meno due possibili alternative di conferimento, e il comitato per il controllo interno e la revisione contabile esprime una preferenza debitamente giustificata per una delle due"*.

Lo scopo della normativa è quello di armonizzare ulteriormente le norme in origine introdotte dalla Direttiva 2006/43/CE a livello dell'Unione Europea per consentire una maggiore trasparenza e prevedibilità degli obblighi che si applicano ai soggetti che effettuano la revisione legale dei conti e incrementare la loro indipendenza e obiettività nello svolgimento dei loro compiti, anche al fine di aumentare la fiducia del pubblico nel bilancio d'esercizio e consolidato di suddetti enti.

La presente Raccomandazione espone le fasi della procedura di selezione predisposta dalla Società in conformità con i criteri e le modalità di cui all'art. 16 del Regolamento UE e della quale il Collegio Sindacale ha assunto la responsabilità ai sensi dell'art. 16, comma 3, del medesimo Regolamento.

Infine, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 39/2010, prevede che *"l'incarico di revisione legale ha la durata di nove esercizi per le società di revisione e di sette per i revisori legali. Esso non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi almeno quattro anni esercizi dalla data di cessione del precedente incarico"*.

OGGETTO DELL'INCARICO

Il perimetro dell'incarico oggetto della presente Raccomandazione, come indicato nelle lettere di gara, riguarda i servizi finalizzati allo svolgimento dell'incarico di revisore legale dei conti di seguito elencati:

- le attività di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di LU-VE S.p.A. ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 39/2010;
- l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 39/2010;
- la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla sua conformità alle norme di legge prevista dall'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 39/2010 e delle informazioni di cui al comma 1 lett. c) d) f) l) m) e al comma 2 lett. b) dell'art. 123-bis del TUF;
- la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno, come previsto dall'art. 154-ter del TUF e come raccomandato dalla Consob con Comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997, per quanto applicabile;
- le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in base all'art. 1 comma 5 primo periodo del D.P.R. 22 luglio 1998 n. 322 come modificato dall'art. 1, comma 94, della L. n. 244/07;
- la revisione contabile dei reporting package delle società controllate per il consolidamento annuale e infrannuale;
- la revisione legale del bilancio d'esercizio delle società controllate italiane;
- la verifica di cui all'art. 123-bis, comma 4, del TUF;
- la verifica di cui all'art. 123-ter, comma 8-bis, del TUF;
- i servizi relativi alla redazione della relazione finanziaria annuale nel formato elettronico unico europeo ESEF (European Single Electronic Format) con relativo giudizio ex art. 154-ter, commi 1.1 e 1.2, del TUF;

IL PROCESSO DI SELEZIONE

Il Collegio sindacale è stato assistito, nello svolgimento della selezione, dal Dirigente Preposto e ha concordato con il medesimo le attività attraverso cui articolare l'intero processo di selezione, da quelle preparatorie a quelle riguardanti l'individuazione delle due società ritenute più idonee.

In particolare, di concerto con il Dirigente Preposto, è stato definito: (i) quali società di revisione invitare a partecipare alla gara indetta dalla Società per l'incarico di revisione legale dei conti, nel rispetto di criteri di trasparenza e non discriminatori; (ii) i criteri di valutazione delle proposte di incarico di revisione legale dei conti basati sui parametri tecnico-qualitativi e quantitativi (iii) la predisposizione di un documento di gara e (iv) l'assegnazione dei punteggi e della relativa incidenza nell'ambito del giudizio complessivo.

Sono stati individuati i network di revisione più significativi, di standing primario (con l'eccezione di Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione uscente), in quanto ritenuti soggetti idonei a esprimere elevati livelli di professionalità e qualità dei servizi offerti. Si precisa che non è stata preclusa in alcun modo la partecipazione alla procedura di selezione da parte di imprese che abbiano ricevuto, nell'anno solare precedente, meno del 15% del totale dei propri corrispettivi per la revisione di EIP in Italia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16, comma 3, lett. a) del Regolamento Europeo n. 537/2014.

Sono quindi state invitate a partecipare le società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC"), KPMG S.p.A. ("KPMG"), Ernst&Young S.p.A. ("EY") e Forvis Mazars S.p.A. ("Mazars"), le medesime invitate a partecipare anche alla gara prevista per l'incarico triennale di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità, così da consentire una valutazione complessiva nell'interesse della Società, sia congiunta all'incarico di revisione legale dei conti, sia disgiunta.

Tutte le società di revisione invitate a partecipare alla gara hanno accettato l'invito e presentato le loro offerte nei termini indicati nella documentazione di gara. Sono state esaminate le proposte ricevute e incontrati i responsabili e componenti del team scelto da ciascuna società di revisione per lo svolgimento dell'incarico in LU-VE S.p.A. e, al termine, il Collegio sindacale ha predisposto una griglia di selezione (di seguito anche la "Griglia") basata sui criteri già identificati e condivisi (in sede di predisposizione delle lettere di invito a partecipare alla gara) che sono stati altresì utili per approfondire determinati aspetti durante gli scambi informativi con le società di revisione partecipanti, al fine di giungere a scenari coerenti e confrontabili.

SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le offerte ricevute dalle società di revisione partecipanti sono state esaminate e valutate secondo i criteri condivisi.

Entro la data del 23 gennaio 2025, così come stabilito, sono pervenute tutte le offerte delle società di revisione, integrate, laddove necessario, di talune specifiche precisazioni.

Successivamente al ricevimento della documentazione da parte delle società di revisione partecipanti si sono tenuti incontri di approfondimento (direttamente con i *team* che le diverse società invitate avrebbero inteso dedicare ai lavori presso al Gruppo LU-VE) alla presenza del Dirigente Preposto, in modo da consentire una più puntuale e personale illustrazione della proposta tecnica, dei mezzi informatici e digitali utilizzati nell'ambito dei servizi di revisione legale dei conti e consentire così la finalizzazione della valutazione tecnica.

Le offerte presentate sono state analizzate dal Dirigente Preposto avendo riguardo all'oggetto dell'incarico e al perimetro richiesto e discusse con il Collegio sindacale, che ha poi provveduto ad analizzare i vari aspetti distintivi e le caratteristiche di ciascuna offerta ricevuta.

La documentazione raccolta e gli incontri condotti hanno manifestato l'elevata qualità di tutte le offerte e la professionalità dei *team* di revisione presentati.

Nel dettaglio i termini delle proposte sono di seguito esposti, segnalando a tale riguardo che a tutte le società partecipanti è stata chiesta una quotazione dell'incarico di revisione legale dei conti anche in caso di assegnazione congiunta dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità:

Oggetto	PWC		KPMG		EY		MAZARS	
	Ore	Onorari	Ore	Onorari	Ore	Onorari	Ore	Onorari
Revisione legale del bilancio separato e consolidato annuale e revisione limitata del bilancio semestrale di LU-VE SpA	3.199	202.000	2.588	204.000	2.620	171.000	2.400	180.000
Revisione legale del bilancio d'esercizio e procedure di revisione sul reporting package delle società controllate italiane	909	56.000	783	58.000	635	40.500	706	48.600
Procedure di revisione sul reporting package delle società controllate estere	2.626	155.274	1.840	115.000	2.570	151.000	1.527	116.500
totale in ipotesi di incarico disgiunto dall'attestazione di sostenibilità	6.734	413.274	5.211	377.000	5.825	362.500	4.633	345.100
totale in ipotesi di incarico congiunto con l'attestazione di sostenibilità	6.734	413.274	5.183	374.500	5.825	362.500	4.633	310.590

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati declinati in n. 8 sezioni della Griglia: n. 7 di natura tecnico-qualitativa e n. 1 di natura economica. A ciascuna sezione, ulteriormente articolata in altre sottosezioni corrispondenti a temi oggetto di specifico esame inerenti la sezione di riferimento, sono stati distintamente assegnati punteggi in ragione della rilevanza attribuita a ciascuna specifica area tematica.

Il punteggio complessivamente attribuibile, pari a 100, è stato suddiviso in 60 punti afferenti la sezione tecnico-qualitativa e 40 afferenti la sezione economica.

Nella fase valutativa, oltre ai criteri quali-quantitativi più sotto dettagliati, sono stati analizzati i requisiti di indipendenza di cui agli artt. 10, 10 bis e 17 del D.Lgs. 39/2010, così come integrati e modificati dal D.Lgs. 125/2024 e in particolare (i) l'esistenza di procedure interne e processi di monitoraggio implementati per assicurare il mantenimento del requisito di indipendenza, nel rispetto della normativa rilevante; (ii) l'elenco dei servizi resi al Gruppo nel biennio 2023-2024 e in corso di svolgimento, e dei relativi compensi, con indicazione di quelli che, sulla base della normativa di riferimento, possono determinare situazioni di incompatibilità, potenziali conflitti o, in generale, minacce all'indipendenza (iii) l'impegno a rimuovere qualsivoglia situazione di incompatibilità, potenziali conflitti o, in generale, minacce all'indipendenza sulla base della normativa di riferimento dalla data di avvio delle prime attività connesse all'incarico.

Con riferimento ai requisiti qualitativi e quantitativi, ai fini della presente proposta motivata, sono stati considerati i seguenti elementi all'interno delle sezioni di cui si fornisce sotto il punteggio di riferimento:

- esperienza presso imprese quotate di analoghe dimensioni di fatturato rispetto al Gruppo LU-VE ed eventualmente operanti nei medesimi o attigui settori di operatività del Gruppo stesso;
- presenza internazionale, in termini di dimensione e organizzazione, con particolare riferimento ai mercati in cui operano le società controllate del Gruppo;
- presenza/composizione di un Comitato tecnico e procedura adottata per la gestione delle tematiche più complesse;
- presenza di specifiche competenze IT anche con riferimento alle attività di verifica della qualità e della tenuta dei sistemi informatici adottati dalla Società e dal Gruppo;
- regole/procedure interne per la gestione degli incarichi internazionali (capacità di gestire con autorevolezza a livello centrale gli incarichi riferiti) e attività di coordinamento del team di audit che si occupa della revisione dei reporting package e degli eventuali bilanci statuary delle controllate;
- disponibilità ad un approccio di continuous auditing, con un coinvolgimento anticipato sui temi rilevanti, standards, normative e/o nuove attività e la verifica del sistema di controllo interno;
- struttura, livello di professionalità/seniority del team proposto per la revisione della Capogruppo e delle controllate italiane;
- onorari di revisione legale dei conti proposti con evidenza delle fee relative ad attestazioni individuali, eventuali contributi Consob e altro;
- trasparenza negli onorari di revisione legale dei conti e negli eventuali aggiustamenti per i successivi esercizi;
- evidenza dei rate orari applicati per i diversi profili del team;
- forfetizzazione delle spese.

Criteri di valutazione	Punteggio		
Tecnico-qualitativi	0	-	60
Indipendenza	0	-	14
Organizzazione e capacità di servire clienti globali	0	-	5,5
Conoscenza del business ingenerale e del gruppo in particolare	0	-	4
Network interno	0	-	7,5
Metodologia di audit per revisione legale	0	-	9
Team di audit per revisione legale	0	-	12
Ore e mix per attività di revisione legale dei conti	0	-	8
Economici	0	-	40

Avendo riguardo all'aspetto economico, è stato assegnato il punteggio massimo all'offerta che ha indicato gli onorari di revisione più bassi, mentre gli altri punteggi sono stati calcolati utilizzando la formula:

$$\text{Punteggio assegnato} = [\text{Importo più basso} / \text{Importo Offerto}] * \text{punteggio massimo}$$

RISULTATI

Si riporta di seguito l'esito della selezione condotta, con i punteggi complessivi per ciascuna delle società di revisione partecipanti, tenendo conto, dell'onorario previsto in caso di assegnazione congiunta all'incarico di revisione legale dei conti:

	PWC	KPMG	EY	MAZARS
Criteri tecnico-qualitativi	56,00	56,30	48,75	46,05
Criteri economici in ipotesi incarico congiunto	34,03	35,59	37,14	39,50
Criteri economici in ipotesi incarico singolo	35,70	37,31	39,04	39,50
Totale in ipotesi incarico singolo	91,70	93,61	87,79	85,55
Totale in ipotesi incarico congiunto	90,03	91,89	85,89	85,55

Il punteggio assegnato a EY tiene conto del fatto che la medesima società di revisione ha intrattenuto e intrattiene apprezzabili rapporti di consulenza con LU-VE e il Gruppo LU-VE che sono stati valutati potenzialmente a rischio del rispetto del requisito dell'indipendenza del revisore, per quanto la medesima EY abbia confermato il pieno soddisfacimento della propria indipendenza.

Alla luce di quanto precede, il Collegio sindacale, all'unanimità, in esito al processo di selezione descritto,

- tenuto conto che le modalità di svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti illustrate dalle società partecipanti alla gara, considerate le ore, i mezzi, le risorse professionali e gli onorari risultano adeguati in relazione all'ampiezza e complessità dell'incarico, tali da non pregiudicare qualità e affidabilità della revisione legale;
- tenuto conto che, in virtù dell'art. 8 del Decreto legislativo n. 125/2024, l'incarico di revisione legale dei conti può essere conferito anche al medesimo soggetto incaricato della attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità;

- tenuto altresì conto che, a seguito dell'analisi delle offerte ricevute e degli incontri di approfondimento condotti con le varie società di revisione, è emerso, nell'interesse della Società e del Gruppo, il vantaggio di beneficiare di un approccio integrato avvalendosi di un unico revisore, sia per l'attività di revisione legale dei conti, sia per l'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità, potendo così godere di una più efficace organizzazione delle attività di controllo, di una maggior sinergia a livello di flussi informativi e di una più efficiente gestione di entrambi gli incarichi;
- tenuto conto che nella Procedura è stato stabilito e condiviso il principio secondo il quale *"l'onorario richiesto è un criterio importante per la scelta del revisore, ma al fine di assicurare servizi di elevata qualità, verrà considerato solo in presenza di proposte che presentino punteggi di valutazione sostanzialmente equivalenti per quanto riguarda i restanti criteri di valutazione"* incluso il requisito dell'indipendenza come specificato *supra*;
- considerato che, contestualmente all'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2026-2034, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare anche in ordine al conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità per il triennio 2026-2028;
- considerato inoltre che nella proposta motivata per il conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità per il triennio 2026-2028 il Collegio sindacale ha valutato le medesime società partecipanti alla presente selezione giungendo ai medesimi risultati e quindi alla medesima conclusione in termini di società selezionate,

PROPONE

- all'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A. di avvalersi della possibilità di conferire a un revisore unico sia l'attività di revisione legale dei conti, sia l'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità;
- di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2034, nei termini e alle condizioni riportati più in dettaglio nelle offerte presentate, alternativamente alla società KPMG o PWC

ESPRIMENDO LA PROPRIA PREFERENZA

A favore di **KPMG** in quanto la relativa offerta (i) ha ottenuto il punteggio più elevato nel processo di selezione avendo riguardo ai parametri tecnico-qualitativi e un punteggio superiore rispetto a quello di PWC con riferimento all'aspetto economico; (ii) evidenzia, in termini di mix di professionalità, un rilevante coinvolgimento di professionisti con elevata seniority e di specialisti con competenze specifiche; (iii) dimostra un'adequata expertise, maturata in relazione ai numerosi incarichi in società quotate sul mercato regolamentato FTSE MIB.

Il Collegio Sindacale dichiara ai sensi dell'art. 16 comma 2 del regolamento Europe n. 537/2014 che la presente Raccomandazione non è stata influenzata da terze parti e che non è stata applicata alcuna delle clausole di cui al comma 6 dell'art. 16 del detto Regolamento Europeo n. 537/2014.

Allegato

Clausole di adeguamento degli onorari

Milano 10 marzo 2025

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Mara Palacino
(Presidente)

Dott.ssa Paola Mignani
(Sindaco effettivo)

Dott. Domenico Angelo Magno Fava
(Sindaco effettivo)

Allegato

KPMG S.p.A.

Adeguamenti per effetti inflattivi

Per quanto riguarda le attività svolte da KPMG S.p.A., il meccanismo di rivalutazione dei compensi sarà parametrato all'indice dei prezzi al consumo, ossia l'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le attività svolte dalle entità estere del Network KPMG da noi coinvolte ai fini della presente proposta, l'adeguamento inflattivo verrà effettuato con riferimento agli indici ufficiali di riferimento nel Paese, come da prassi professionale.

Aggiornamento e variazioni dei corrispettivi nel corso del novennio 2026-2034

Per quanto riguarda le attività svolte da KPMG S.p.A. se si dovessero presentare circostanze che comportino un aggravio dei tempi, cambiamenti significativi nella tempistica di svolgimento dell'incarico e/o un cambiamento nel livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico, incluso l'intervento di specialisti o di esperti esterni diversi o ulteriori, rispetto a quanto stimato nella presente proposta (quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura del Gruppo LU-VE, della struttura, dimensione e attività di LU-VE e/o delle società partecipate, modifiche nel sistema di controllo interno e/o nel processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di LU-VE, inclusi i sistemi informativi, la mancata o ritardata consegna della documentazione necessaria, l'indisponibilità delle persone dalle quali riterremo necessario acquisire elementi probativi, difficoltà imprevedute nello svolgimento del lavoro, cambiamenti normativi (ivi incluse eventuali disposizioni integrative e correttive o differenti interpretazioni ai Decreti e ai Regolamenti (UE)) nonché eventuali chiarimenti da parte delle Autorità competenti, cambiamenti di principi contabili e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, ulteriori procedure di revisione statuite da Consob, l'effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte di LU-VE e/o delle società partecipate, esse saranno discusse e concordate con Voi per formulare, in virtù del presente paragrafo, una conseguente integrazione dei corrispettivi stimati e indicati precedentemente, che potrà riguardare, a seconda delle circostanze, il singolo esercizio o anche i restanti esercizi oggetto della presente proposta.

Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, tale circostanza sarà discussa con Voi per formulare una riduzione proporzionale dei corrispettivi.

Contributo di vigilanza Consob

Il contributo di vigilanza Consob, ove applicabile, Vi sarà addebitato in misura pari alla percentuale definita annualmente dalla Consob stessa, vigente all'atto dell'emissione della relativa fattura.

Il contributo Consob è applicato all'ammontare dei corrispettivi per incarichi di revisione sui bilanci d'esercizio e consolidato di LU-VE S.p.A., nonché sugli incarichi di revisione legale dei bilanci delle società controllate italiane.

Criteri e limiti nell'addebito delle spese

Le spese accessorie relative alla tecnologia utilizzata a supporto dell'attività professionale (connettività, infrastrutture IT, banche dati, software proprietari e/o in licenza, ecc.) e alla segreteria, comunicazione generali e amministrative, come richiesto nella Vostra Lettera di Invito, sono incluse nella stima delle tariffe orarie precedentemente riportate.

Le spese vive per lo svolgimento di procedure di revisione presso le Capogruppo e le Società Controllate italiane Vi saranno addebitate in misura forfetaria pari al 5% dei corrispettivi previsti.

Le spese vive per lo svolgimento di procedure di revisione presso le Società Controllate estere Vi saranno addebitate in misura forfetaria pari al 5% dei corrispettivi previsti.

PWC S.p.A.

Spese

Le spese che saranno riaddebitate si basano su ragionevoli aspettative in merito a tipologie di costi tipicamente addebitabili. Prevediamo che l'ammontare delle spese per il Gruppo sarà pari al 5% degli onorari. Restano escluse da quanto sopra indicato le spese sostenute dal team italiano per eventuali trasferte che dovessero rendersi necessarie nell'ambito delle attività previste dal principio di revisione ISA Italia 600 "La revisione del bilancio del gruppo – considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)".

Tali spese vi verranno addebitate in base al costo sostenuto. Siamo peraltro disponibili a concordare preventivamente l'eventuale necessità di tali trasferte e ad un usufruire del vostro ufficio viaggi per la loro organizzazione.

Contributo di vigilanza

Sarà addebitato il pagamento del contributo di vigilanza CONSOB o di contributi eventualmente richiesti da altri enti locali nei Paesi in cui hanno sede le società Controllate in ragione degli incarichi per i quali è previsto.

Aggiornamento onorari

Gli onorari sono stati determinati sulla base delle tariffe applicabili alla data di presentazione della proposta, pertanto, abbiamo assorbito tutti i futuri adeguamenti fino a tutto l'esercizio 2026 sia in Italia che all'estero. L'adeguamento degli onorari avverrà ogni anno a partire dal 1° luglio 2027 sulla base dei rilevanti indici di adeguamento dei prezzi applicabili nei singoli Paesi.

Circostanze eccezionali o imprevedibili

La struttura degli onorari che vi presentiamo è non suscettibile di modifiche se non per circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività di LU-VE SpA e del Gruppo LU-VE, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti rilevanti nei principi contabili e nei principi di revisione, nuovi orientamenti professionali, etc.

Qualora dovessero presentarsi tali circostanze, che possano richiedere tempi sostanzialmente superiori, rispetto a quanto concordato nella presente proposta, sarà nostra premura informarvi immediatamente al fine di poter concordare l'eventuale adeguamento dei corrispettivi preventivati. Nel caso si verifichino dette circostanze, provvederemo a proporvi un'integrazione della presente proposta, che dovrà essere da voi espressamente autorizzata.

Allegato “B”

“Proposta motivata del Collegio Sindacale di LU-VE S.p.A. per il conferimento dell’incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità consolidata per il periodo 2026-2028”.

**PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI LU-VE S.p.A. PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ
CONSOLIDATA PER IL PERIODO 2026-2028**

(ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, del d. lgs. 39/2010)

Signori Azionisti

con l'approvazione del bilancio d'esercizio di LU-VE S.p.A. (di seguito anche la "Società") al 31 dicembre 2025 scadrà l'incarico di revisione legale dei conti e di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità attualmente svolto da Deloitte & Touche S.p.A.

Vi ricordiamo che con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 125/2024 sono state recepite nell'ordinamento italiano le disposizioni riguardanti la nuova rendicontazione di sostenibilità in attuazione della Corporate Sustainability Reporting Directive (di seguito anche "CSRD") in sostituzione di quanto previsto in materia di Dichiarazione Non Finanziaria (di seguito anche "DNF") di cui al D.lgs. n. 254/2016.

Il mandato conferito da Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi della previgente normativa in data 29 settembre 2020 per lo svolgimento dell'esame limitato della DNF per il periodo 2020-2025 rimane valido fino alla scadenza concordata in forza delle disposizioni transitorie di cui all'art. 18 del citato D.Lgs. n. 125/2024, il quale prevede, appunto, che qualora l'incarico conferito per l'attestazione della DNF non sia ancora giunto al termine, lo stesso continui ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità.

Pertanto, in previsione della scadenza dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità svolto da Deloitte & Touche S.p.A. in ragione di quanto contenuto nel sopra richiamato art. 18 del D.Lgs. n. 125/2024, il Collegio sindacale e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche il "Dirigente Preposto"), in linea con le *best practices*, hanno deciso di avviare il processo di selezione in via anticipata rispetto alla scadenza, consentendo così un adeguato avvicendamento a vantaggio della Società.

Il Collegio Sindacale ha predisposto la presente proposta motivata per il conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità consolidata per il periodo 2026-2028, a seguito di apposito processo di selezione svoltosi nel rispetto delle condizioni e indicazioni contenute nel documento denominato *"Procedura per il conferimento degli incarichi di revisione legale dei conti e di attestazione sulla conformità della rendicontazione di sostenibilità del gruppo LU-VE e di ulteriori incarichi non di revisione ai revisori nominati"* (di seguito anche la "Procedura") approvato lo scorso 6 novembre 2024.

Con l'adozione della predetta Procedura, pur nella specificità della natura di ciascuna attività, si è scelto di seguire un approccio unitario ed equivalente sia per il conferimento degli incarichi riguardanti l'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità, sia per il conferimento degli incarichi riguardanti la revisione legale dei conti e ciò al fine di garantire agli Azionisti il medesimo rigore adottato con la metodologia regolamentata per l'assegnazione dell'incarico di revisione legale dei conti nonché la libertà di scelta tra un incarico unico o due incarichi separati, consentendo altresì di valutare, al contempo, i possibili benefici derivanti dall'opzione di avvalersi di un revisore unico o di due revisori con incarichi separati.

Infatti, ancorché l'art. 13, comma 2-ter, del D. lgs. 39/2010, riferito all'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità, non richiama espressamente l'art. 16 del regolamento n. 537/2014 riferito alla selezione del revisore legale dei conti o della società di revisione legale dei conti, consentendo di fatto una libera scelta della modalità da seguire a tale riguardo, il Collegio sindacale ha deciso di seguire le medesime formalità fissate per l'incarico di revisione legale dei conti, utilizzando perciò un processo selettivo

più meticoloso in termini di modalità di svolgimento e criteri di valutazione, in linea con quanto previsto appunto dal regolamento n. 537/2014.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Decreto Legislativo n. 125/2024 del 6 settembre 2024 in attuazione della direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive 2022/2464 (c.d. CSRD) ha sostituito la Dichiarazione di carattere Non Finanziario di cui al D.lgs. n. 254/2016 prevedendo che all'interno della Relazione sulla Gestione venga introdotta una sezione speciale relativa all'informativa di sostenibilità.

Il D.lgs. n. 125/2024 ha altresì sancito che l'informativa di sostenibilità debba essere redatta secondo gli standard di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 29-ter della direttiva Europea 2013/34 nonché nel rispetto del formato elettronico di comunicazione e di marcatura di cui al regolamento delegato UE 2019/815, includendo le informazioni di cui al regolamento UE 2020/852 e che l'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità di cui all'art. 14-bis del D. Lgs. 39/2010 sia rilasciata, sulla base di un esame limitato, da un revisore appositamente incaricato.

In virtù dell'art. 8 del D.lgs. n. 125/2024, l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità può essere conferito anche al medesimo soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Di tale possibilità si è tenuto conto nel processo di selezione attuato.

Vi segnaliamo che l'art. 13, comma 2-ter, del D. Lgs. 39/2010, ha previsto che l'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di attestazione sulla conformità della rendicontazione di sostenibilità e determini il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisore per l'intera durata dell'incarico.

Vi ricordiamo altresì che il medesimo art. 13, comma 2-ter, del D. Lgs. 39/2010 ha stabilito che l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità ha durata triennale, con scadenza alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, e che può essere rinnovato per non più di due volte e può essere nuovamente conferito allo stesso soggetto solo dopo il decorso di quattro esercizi.

La presente proposta motivata espone le fasi della procedura di selezione orientata ai criteri e alle modalità di cui all'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 e della quale il Collegio Sindacale ha assunto la responsabilità ai sensi dell'art. 16, comma 3, del medesimo Regolamento in forza di quanto fissato nella Procedura.

OGGETTO DELL'INCARICO

Il perimetro dell'incarico oggetto della presente proposta motivata, come indicato nelle lettere di gara, riguarda l'attività di revisione limitata della rendicontazione consolidata di sostenibilità di LU-VE S.p.A., secondo quanto previsto dall'articolo 8 del D.lgs. n. 125/2024, al fine di attestarne, nell'apposita relazione di cui all'articolo 14-bis del D.lgs. n. 125/2024, la conformità:

- (i) alle norme del D.Lgs. n. 125/2024 che ne disciplinano i criteri di redazione
- (ii) all'obbligo di marcatura di cui all'articolo 4, comma 9, del medesimo D.Lgs. n. 125/2024
- (iii) all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

IL PROCESSO DI SELEZIONE

Come detto in precedenza, il Collegio sindacale ha osservato la Procedura approvata lo scorso 6 novembre 2024 anche per l'individuazione del revisore o della società di revisione cui conferire l'incarico per l'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità consolidata, adottando i criteri e le modalità previsti dal regolamento n. 537/2014 ai fini della selezione del revisore legale o della società di revisione legale.

Il Collegio sindacale è stato assistito, nello svolgimento della selezione, dal Dirigente Preposto e ha concordato con il medesimo le attività attraverso cui articolare l'intero processo di selezione, da quelle preparatorie a quelle riguardanti l'individuazione delle due società ritenute più idonee.

In particolare, di concerto con il Dirigente Preposto, è stato definito: (i) quali società di revisione invitare a partecipare alla gara indetta dalla Società per l'incarico di attestazione sulla conformità della rendicontazione di sostenibilità, nel rispetto di criteri di trasparenza e non discriminatori; (ii) i criteri di valutazione delle proposte di incarico di attestazione sulla conformità della rendicontazione di sostenibilità basati sui parametri tecnico-qualitativi e quantitativi (iii) la predisposizione di un documento di gara e (iv) l'assegnazione dei punteggi e della relativa incidenza nell'ambito del giudizio complessivo.

Sono state invitate a partecipare le società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC"), KPMG S.p.A. ("KPMG"), Ernst&Young S.p.A. ("EY") e Forvis Mazars S.p.A. ("Mazars"), le medesime invitate a partecipare anche alla gara prevista per l'incarico novennale di revisore legale dei conti, così da consentire una valutazione complessiva nell'interesse della Società, sia congiunta all'incarico di revisione legale dei conti, sia disgiunta.

Tutte le società di revisione invitate a partecipare alla gara hanno accettato l'invito e presentato le loro offerte nei termini indicati nella documentazione di gara.

Sono state esaminate le proposte ricevute e incontrati i responsabili e componenti del *team* scelto da ciascuna società di revisione per lo svolgimento dell'incarico in LU-VE S.p.A. e, al termine, il Collegio sindacale ha predisposto una griglia di selezione (di seguito anche la "Griglia") basata sui criteri già identificati e condivisi (in sede di predisposizione delle lettere di invito a partecipare alla gara) che sono stati altresì utili per approfondire determinati aspetti durante gli scambi informativi con le società di revisione partecipanti, al fine di giungere a scenari/proposte coerenti e confrontabili.

SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le offerte ricevute dalle società di revisione partecipanti sono state esaminate e valutate secondo i criteri condivisi.

Entro la data del 23 gennaio 2025, così come stabilito, sono pervenute tutte le offerte della società di revisione, integrate, laddove necessario, di talune specifiche precisazioni.

Successivamente al ricevimento della documentazione da parte delle società di revisione partecipanti, si sono tenuti incontri di approfondimento (direttamente con i team che le diverse società invitate avrebbero inteso dedicare ai lavori presso al Gruppo LU-VE) alla presenza del Dirigente Preposto, in modo da consentire una più puntuale e personale illustrazione della proposta tecnica, dei mezzi informatici e digitali utilizzati nell'ambito dei servizi di revisione legale dei conti e consentire così la finalizzazione della valutazione tecnica.

Le offerte presentate sono state analizzate dal Dirigente Preposto avendo riguardo all'oggetto dell'incarico e al perimetro richiesto e discusse con il Collegio sindacale che ha poi provveduto ad analizzare i vari aspetti distintivi e le caratteristiche di ciascuna offerta ricevuta.

La documentazione raccolta e gli incontri condotti hanno manifestato l'elevata qualità di tutte le offerte e la professionalità dei team di revisione presentati.

Nel dettaglio i termini delle proposte sono di seguito esposti, segnalando a tale riguardo che a tutte le società partecipanti è stata chiesta una quotazione dell'incarico di attestazione sulla conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità anche in caso di assegnazione congiunta dell'incarico di revisione legale dei conti:

Oggetto	PWC		KPMG		EY		MAZARS	
	Ore	Onorari	Ore	Onorari	Ore	Onorari	Ore	Onorari
Esame limitato della Rendicontazione di Sostenibilità consolidata del Gruppo LU-VE in ipotesi di assegnazione dell'incarico di revisione legale dei conti	1.300	97.500	1.167	90.000	850	65.000	1.750	110.000
Esame limitato della Rendicontazione di Sostenibilità consolidata del Gruppo LU-VE	1.397	105.000	1.517	116.000	850	85.000	2.600	170.000

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati declinati in n. 8 sezioni della Griglia: n. 7 di natura tecnico-qualitativa e n. 1 di natura economica. A ciascuna sezione, ulteriormente articolata in altre sottosezioni corrispondenti a temi oggetto di specifico esame inerenti la sezione di riferimento, sono stati distintamente assegnati punteggi in ragione della rilevanza attribuita a ciascuna specifica area tematica.

Il punteggio complessivamente attribuibile, pari a 100, è stato suddiviso in 60 punti afferenti la sezione tecnico-qualitativa e 40 afferenti la sezione economica.

Nella fase valutativa, oltre ai criteri quali-quantitativi più sotto dettagliati, sono stati analizzati i requisiti di indipendenza di cui agli artt. 10, 10 bis e 17 del D.Lgs. 39/2010, così come integrati e modificati dal D.Lgs. 125/2024 e in particolare (i) l'esistenza di procedure interne e processi di monitoraggio implementati per assicurare il mantenimento del requisito di indipendenza, nel rispetto della normativa rilevante; (ii) l'elenco dei servizi resi al Gruppo nel biennio 2023-2024 e in corso di svolgimento, e dei relativi compensi, con indicazione di quelli che, sulla base della normativa di riferimento, possono determinare situazioni di incompatibilità, potenziali conflitti o, in generale, minacce all'indipendenza (iii) l'impegno a rimuovere qualsivoglia situazione di incompatibilità, potenziali conflitti o, in generale, minacce all'indipendenza sulla base della normativa di riferimento dalla data di avvio delle prime attività connesse all'incarico.

Con riferimento ai requisiti qualitativi e quantitativi, ai fini della presente proposta motivata, sono stati considerati i seguenti elementi all'interno delle sezioni di cui si fornisce sotto il punteggio di riferimento:

- esperienza con imprese quotate di analoghe dimensioni di fatturato rispetto al Gruppo LU-VE ed eventualmente operanti nei medesimi o attigui settori di operatività del Gruppo stesso;
- presenza internazionale, in termini di dimensione e organizzazione, con particolare riferimento ai mercati in cui operano le società controllate del Gruppo;
- presenza/composizione di un Comitato tecnico e procedura adottata per la gestione delle tematiche più complesse;
- presenza di specifiche competenze IT anche con riferimento alle attività di verifica della qualità e della tenuta dei sistemi informatici adottati dalla Società e dal Gruppo;
- regole/procedure interne per la gestione degli incarichi internazionali (capacità di gestire con autorevolezza a livello centrale gli incarichi riferiti);

- disponibilità ad un approccio di continuous auditing, con un coinvolgimento anticipato sui temi di sostenibilità derivanti dai principi internazionali, standards, normative e/o nuove attività e la verifica del sistema di controllo interno;
- specifiche competenze tecniche in materia di reporting di sostenibilità, incluse le evoluzioni normative previste (ESRS e normativa in materia di CSRD e CSRDD);
- competenze in materia di valutazione del sistema dei controlli interni e come i controlli interni vengono presi in considerazione con riferimento all'analisi di doppia materialità;
- struttura, livello di professionalità/seniority del team proposto per la rendicontazione di sostenibilità consolidata della Capogruppo;
- onorari di revisione di sostenibilità proposti, eventuali contributi Consob e altro;
- trasparenza negli onorari di revisione di sostenibilità e negli eventuali aggiustamenti per i successivi esercizi;
- evidenza dei rate orari applicati per i diversi profili del team;
- forfetizzazione delle spese.

Criteri di valutazione	Punteggio		
Tecnico-qualitativi	0	-	60
Indipendenza	0	-	14
Organizzazione e capacità di servire clienti globali	0	-	5,5
Conoscenza del business ingenerale e del gruppo in particolare	0	-	4
Network interno	0	-	7,5
Metodologia di audit per sostenibilità	0	-	9
Team di audit per sostenibilità	0	-	12
Ore e mix per rendicontazione di sostenibilità	0	-	8
Economici	0	-	40

Avendo riguardo all'aspetto economico, è stato assegnato il punteggio massimo all'offerta che ha indicato gli onorari di attestazione della rendicontazione di sostenibilità più bassi, mentre gli altri punteggi sono stati calcolati utilizzando la formula:

$$\text{Punteggio assegnato} = [\text{Importo più basso} / \text{Importo Offerto}] * \text{punteggio massimo}$$

RISULTATI

La documentazione raccolta e gli incontri condotti hanno manifestato l'elevata qualità di tutte le offerte e la professionalità dei team di revisione presentati.

Si riporta di seguito l'esito della selezione condotta, con i punteggi complessivi per ciascuna delle società di revisione partecipanti, tenendo conto, dell'onorario previsto in caso di assegnazione congiunta all'incarico di revisione legale dei conti:

	PWC	KPMG	EY	MAZARS
Criteri tecnico-qualitativi	53,55	53,80	44,80	41,70
Criteri economici in ipotesi incarico congiunto	32,33	33,44	40,00	31,32
Criteri economici in ipotesi incarico singolo	35,19	33,66	40,00	29,50
Totale in ipotesi incarico singolo	88,74	87,46	84,80	71,20
Totale in ipotesi incarico congiunto	85,88	87,24	84,80	73,02

Il punteggio assegnato a EY tiene conto del fatto che la medesima società di revisione ha intrattenuto e intrattiene apprezzabili rapporti di consulenza con LU-VE e il Gruppo LU-VE che sono stati valutati potenzialmente a rischio del rispetto del requisito dell'indipendenza del revisore, per quanto la medesima EY abbia confermato il pieno soddisfacimento della propria indipendenza.

Alla luce di quanto precede, il Collegio sindacale, all'unanimità, in esito al processo di selezione descritto,

- tenuto conto che le modalità di svolgimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità illustrate dalle società partecipanti alla gara, considerate le ore, i mezzi, anche digitali, le risorse professionali e gli onorari risultano adeguati in relazione all'ampiezza e complessità dell'incarico, tali da non pregiudicare qualità e affidabilità dell'attività da compiere;
- tenuto conto che, in virtù dell'art. 8 del Decreto legislativo n. 125/2024, l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità può essere conferito anche al medesimo soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- tenuto altresì conto che, a seguito dell'analisi delle offerte ricevute e degli incontri di approfondimento condotti con le varie società di revisione, è emerso, nell'interesse della Società e del Gruppo, il vantaggio di beneficiare di un approccio integrato avvalendosi di un unico revisore, sia per l'attività di revisione legale dei conti, sia per l'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità, potendo così godere di una più efficace organizzazione delle attività di controllo, di una maggior sinergia a livello di flussi informativi e di una più efficiente gestione di entrambi gli incarichi;
- tenuto conto che nella Procedura è stato stabilito e condiviso il principio secondo il quale *"l'onorario richiesto è un criterio importante per la scelta del revisore, ma al fine di assicurare servizi di elevata qualità, verrà considerato solo in presenza di proposte che presentino punteggi di valutazione sostanzialmente equivalenti per quanto riguarda i restanti criteri di valutazione"* incluso il requisito dell'indipendenza, come specificato *supra*;
- considerato che, contestualmente all'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità, l'assemblea sarà chiamata a deliberare anche in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2026-2034;
- considerato inoltre che nella raccomandazione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2026-2034 il Collegio sindacale ha valutato le medesime società partecipanti alla presente selezione giungendo ai medesimi risultati e quindi alla medesima conclusione in termini di società selezionate,

PROPONE

- all'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A. di avvalersi della possibilità di conferire ad un revisore unico sia l'attività di revisione legale dei conti, sia l'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità;
- di conferire l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità consolidata per gli esercizi 2026-2028, nei termini e alle condizioni riportati più in dettaglio nell'offerta presentata, alla società **KPMG** in quanto la relativa offerta (i) ha ottenuto il punteggio più elevato nel processo di selezione avendo riguardo ai parametri tecnico-qualitativi e un punteggio superiore (in ipotesi di assegnazione congiunta degli incarichi) rispetto a quello della società di revisione PWC, con riferimento all'aspetto economico; (ii) evidenzia, in termini di *mix* di professionalità, un rilevante coinvolgimento di professionisti con elevata seniority e di specialisti con competenze specifiche; (iii) dimostra un'adeguata *expertise*, maturata in relazione ai numerosi incarichi in società quotate sul mercato regolamentato FTSE MIB;
- in alternativa e in via subordinata, di conferire l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità consolidata per gli esercizi 2026-2028, nei termini e alle condizioni riportati più in dettaglio nell'offerta presentata, alla società di revisione PWC.

Allegato

Clausole di adeguamento degli onorari

Milano 10 marzo 2025

Il Collegio Sindacale
Dott.ssa Mara Palacino
(Presidente)

Dott.ssa Paola Mignani
(Sindaco effettivo)

Dott. Domenico Angelo Magno Fava
(Sindaco effettivo)

Allegato

KPMG S.p.A.

Adeguamenti per effetti inflattivi

Per quanto riguarda le attività svolte da KPMG S.p.A., il meccanismo di rivalutazione dei compensi sarà parametrato all'indice dei prezzi al consumo, ossia l'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) rispetto all'anno precedente.

Aggiornamento e variazioni dei corrispettivi nel corso del triennio 2026-2028

Se si dovessero presentare circostanze che comportino un aggravio dei tempi, cambiamenti significativi nella tempistica di svolgimento dell'incarico e/o un cambiamento nel livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico, incluso l'intervento di specialisti o di esperti esterni diversi o ulteriori, rispetto a quanto stimato nella presente proposta (quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura del Gruppo LU-VE, della struttura, dimensione e attività di LU-VE e/o delle società partecipate, modifiche nel sistema di controllo interno e/o nel processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di LU-VE, inclusi i sistemi informativi, la mancata o ritardata consegna della documentazione necessaria, l'indisponibilità delle persone dalle quali riterremo necessario acquisire elementi probativi, difficoltà impreviste nello svolgimento del lavoro, cambiamenti normativi (ivi incluse eventuali disposizioni integrative e correttive o differenti interpretazioni ai Decreti e ai Regolamenti (UE)) nonché eventuali chiarimenti da parte delle Autorità competenti, cambiamenti di principi di rendicontazione e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, ulteriori procedure di revisione statuite da Consob, l'effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte di LU-VE e/o delle società partecipate, esse saranno discusse e concordate con Voi per formulare, in virtù del presente paragrafo, una conseguente integrazione dei corrispettivi stimati e indicati precedentemente, che potrà riguardare, a seconda delle circostanze, il singolo esercizio o anche i restanti esercizi oggetto della presente proposta.

Uguualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, tale circostanza sarà discussa con Voi per formulare una riduzione proporzionale dei corrispettivi.

Contributo di vigilanza Consob

Il contributo di vigilanza Consob, ove applicabile, Vi sarà addebitato in misura pari alla percentuale definita annualmente dalla Consob stessa, vigente all'atto dell'emissione della relativa fattura.

Il contributo Consob è applicato anche all'ammontare dei corrispettivi relativi all'incarico di attestazione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità di LU-VE S.p.A.

Criteri e limiti nell'addebito delle spese

Le spese accessorie relative alla tecnologia utilizzata a supporto dell'attività professionale (connettività, infrastrutture IT, banche dati, software proprietari e/o in licenza, ecc.) e alla segreteria, comunicazione generali e amministrative, come richiesto nella Vostra Lettera di Invito, sono incluse nella stima delle tariffe orarie precedentemente riportate.

Le spese vive per lo svolgimento di procedure di attestazione presso le Capogruppo e le Società Controllate italiane Vi saranno addebitate in misura forfetaria pari al 5% dei corrispettivi previsti.

Successivi rinnovi

Prevediamo che le condizioni economiche applicabili agli eventuali successivi due rinnovi dell'incarico di attestazione della rendicontazione di sostenibilità consolidata del Gruppo LU-VE siano allineate a quelle illustrate per il triennio 2026 -2028, fatti salvi gli adeguamenti per effetti inflattivi e in relazione a cambiamenti normativi (ivi incluse eventuali disposizioni integrative e correttive o differenti interpretazioni ai Decreti e ai Regolamenti (UE)) nonché eventuali chiarimenti da parte delle Autorità competenti, cambiamenti di principi di rendicontazione e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, ulteriori procedure di revisione statuite da Consob, l'effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte di LU-VE e/o delle società partecipate.

PWC S.p.A.

Spese

Le spese che saranno riaddebitate si basano su ragionevoli aspettative in merito a tipologie di costi tipicamente addebitabili. Prevediamo che l'ammontare delle spese per il Gruppo sarà pari al 5% degli onorari. Restano escluse da quanto sopra indicato le spese sostenute dal team italiano per eventuali trasferte che dovessero rendersi necessarie nell'ambito delle attività previste dal principio di revisione ISA Italia 600 "La revisione del bilancio del gruppo – considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)".

Tali spese vi verranno addebitate in base al costo sostenuto. Siamo peraltro disponibili a concordare preventivamente l'eventuale necessità di tali trasferte e ad un usufruire del vostro ufficio viaggi per la loro organizzazione.

Contributo di vigilanza

Sarà addebitato il pagamento del contributo di vigilanza CONSOB o di contributi eventualmente richiesti da altri enti locali nei Paesi in cui hanno sede le società Controllate in ragione degli incarichi per i quali è previsto.

Aggiornamento onorari

Gli onorari sono stati determinati sulla base delle tariffe applicabili alla data di presentazione della proposta, pertanto, abbiamo assorbito tutti i futuri adeguamenti fino a tutto l'esercizio 2026 sia in Italia che all'estero. L'adeguamento degli onorari avverrà ogni anno a partire dal 1° luglio 2027 sulla base dei rilevanti indici di adeguamento dei prezzi applicabili nei singoli Paesi.

Circostanze eccezionali o imprevedibili

La struttura degli onorari che vi presentiamo è non suscettibile di modifiche se non per circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività di LU-VE SpA e del Gruppo LU-VE, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti rilevanti nei principi contabili e nei principi di revisione, nuovi orientamenti professionali, etc.

Qualora dovessero presentarsi tali circostanze, che possano richiedere tempi sostanzialmente superiori, rispetto a quanto concordato nella presente proposta, sarà nostra premura informarvi immediatamente al fine di poter concordare l'eventuale adeguamento dei corrispettivi preventivati. Nel caso si verificano dette circostanze, provvederemo a proporvi un'integrazione della presente proposta, che dovrà essere da voi espressamente autorizzata.